

192^a preghiera in famiglia – 30.11.2020

Abitare questo tempo con fede

Per il momento serale di preghiera in famiglia prepariamo una Bibbia aperta, una candela accesa sopra la tavola, sedie, carta e penna per tutti, così ciascuno potrà scrivere una o più preghiere da condividere.

Nel nome del Padre...

1. PREGHIERA DI LODE: ricordando la giornata, ciascuno si rivolge personalmente al Signore dicendogli ad alta voce uno o più motivi di lode e ringraziamento. Si può iniziare la preghiera così:

“Lode e gloria a Te Signore perché...” oppure “Grazie Signore per...”

2. ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO: Uno legge ad alta voce questo brano della Bibbia:

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,4-8)

Giovanni battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Dopo aver ascoltato il brano, ciascuno può rileggere e sottolineare con la penna una parola o una frase di questo Vangelo, quello che lo colpisce di più, che attira l'attenzione.

3. MEDITAZIONE SUL VANGELO: ascoltiamo la meditazione (audio)

Siamo entrati nel tempo dell'Avvento, tempo di attesa e speranza, tempo per coltivare il desiderio dell'incontro con il Signore. Siamo già tutti in attesa...

Ci è donato come compagno di viaggio Giovanni Battista, il testimone di Gesù per eccellenza.

Giovanni ha scelto di ritirarsi nel deserto, confinandosi in una condizione di solitudine, silenzio, essenzialità. Cerca Dio con radicalità, vivendo sotto la Sua signoria nella concretezza della sua vita.

La descrizione del suo stile di vita, anche nell'alimentazione e nei vestiti, dice che è tutto orientato a Dio, al Messia, al Salvatore che sta per essere inviato.

Anche le sue parole sono tutte rivolte a Gesù. Tutto di Giovanni Battista è cristocentrico, è tutto polarizzato verso Gesù. Sta proponendo a tutti di attendere il Salvatore, colui che battezzerà con lo Spirito Santo, non più con l'acqua, colui che è più forte, più grande, colui che porterà tutti alla salvezza dentro questa storia. Come leggiamo le condizioni attuali in cui ci troviamo a vivere?

Come una tempesta che prima o poi passerà e tutto tornerà come prima?

Come minaccia da cui mettersi al riparo, chiudendosi a riccio e difendendosi, badando alla sopravvivenza? Oppure come condizione storica da accogliere, accettare, abitare in cui oggi Dio ci viene incontro, ci offre ancora segni della sua presenza e del suo amore che salva?

Dio anche oggi si fa presente dentro i fatti della vita, attraverso gli eventi e le persone che incontriamo, come un tempo attraverso Giovanni Battista. La conversione riguarda allora l'atteggiamento e il modo di accostare questa storia, i fatti che accadono, abitando questo tempo, questo mondo, questa storia con fede. Guardando a Giovanni Battista, di quale conversione avverto il bisogno ora?

Dopo aver ascoltato l'audio, chi lo desidera può sottolineare una frase del Vangelo, fare una breve riflessione a partire dalla Parola oppure sottolineare cosa lo ha colpito della meditazione appena ascoltata.

4. INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO: ciascuno può invocare il dono dello Spirito Santo per le persone care e per chi ne ha più bisogno. Si può iniziare la preghiera così:

“Manda il tuo Spirito Signore a...” oppure “Vieni Santo Spirito su...”

5. PADRE NOSTRO: concludiamo insieme pregando il Padre sapendoci figli amati (presi per mano)